

Foglio di copertina della scheda di dati di sicurezza

revisionato il 12.10.2016 / sostituisce la versione del -.-.-

Sezione 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Nome del prodotto: CALCINEX

Nessuna integrazione alla scheda di dati di sicurezza

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

Nessuna integrazione alla scheda di dati di sicurezza

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri da sorvegliare (SUVA):

Componenti con valori limite da sorvegliare sul posto di lavoro:

N. CAS	Denominazione	Tipo	[mg/m ³]	[ppm]	Annotazioni	Tossicità crit.
--------	---------------	------	----------------------	-------	-------------	-----------------

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

Smaltimento del prodotto: il prodotto, le quantità residue e gli imballaggi non puliti devono essere smaltiti come rifiuti speciali e consegnati a un'impresa di smaltimento riconosciuta.

Codice OTRif: 160509

Smaltimento dell'imballaggio: gli imballaggi puliti e completamente svuotati possono essere smaltiti con i rifiuti domestici. Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti come il prodotto.

Disposizioni applicabili:

Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR; RS 814.600)

Ordinanza del 22 giugno 2005 sul traffico di rifiuti (OTRif; RS 814.610)

Ordinanza del DATEC del 18 ottobre 2005 concernente gli elenchi per il traffico di rifiuti; RS 814.610.1

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

Classe di pericolo per le acque: B

Sostanze estremamente preoccupanti contenute in questo prodotto (elenco delle sostanze candidate, allegato 3 OPChim): non applicabile

Categoria di utilizzatori: utilizzatore privato

Ordinanza del DFE del 20 marzo 2001 sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità (Ordinanza sulla protezione della maternità) RS 822.111.52.

Ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5) RS 822.115 e Ordinanza del DEFR del 4 dicembre 2007 sui lavori pericolosi per i giovani, RS 822.115.2

Legge federale del 15 dicembre 2000 sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Legge sui prodotti chimici, LPChim); RS 813.1

Ordinanza del 18 maggio 2005 sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim); RS 813.11

Sezione 16

Guida «Immagazzinamento di sostanze pericolose»: <http://www.kvu.ch/de/arbeitsgruppen?id=151>

Foglio di copertina redatto il: 12.10.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Calcinex
410383

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso/i raccomandato/i

Agente complessante e stabilizzatore della durezza per il trattamento dell'acqua di piscina.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Fornitore Interbayrol GmbH c/o KD-Zug-Treuhand AG
Untermüli 7, CH-6304 Zug
Telefono +41 41 7662650
Internet www.bayrol.com

Servizio che fornisce le informazioni E-mail (persona competente):
ASchwarzenboeck@bayrol.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni di emergenza Centro svizzero d'informazione tossicologica:
Telefono 145
DE: Giftnotruf München (o qualsiasi altro centro d'informazione tossicologica),
telefono +49 (0) 89 19240; AT: VIZ d. Gesundheit, telefono +43 1 406 43 43; BE:
Centre Antipoison +32 70 245 245

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericolo	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
--------------------------------	-------------------------	------------------------------

Met. Corr. 1	H290	
---------------------	------	--

Eye Irrit. 2	H319	
---------------------	------	--

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
------	-------------------------------------

H319	Provoca grave irritazione oculare.
------	------------------------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS07

Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
------	-------------------------------------

H319	Provoca grave irritazione oculare.
------	------------------------------------

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
------	---

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
------	---

Calcinex

410383

P280	Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente presso un impianto di smaltimento rifiuti autorizzato.

2.3. Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non soddisfano i criteri PBT/vPvB secondo REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele**Componenti pericolosi**

N. CAS	N. CE	Denominazione	Concentrazione	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]
37971-36-1	253-733-5	acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	< 50	Met. Corr. 1, H290 / Eye Irrit. 2, H319

REACH

N. CAS	Denominazione	N. di registrazione REACH
37971-36-1	acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico	01-2119436643-39-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Indicazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

Dopo inalazione

Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo a riposo.

In caso di disturbi consultare un medico.

Dopo contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavare immediatamente con abbondante acqua.

In caso di irritazione cutanea persistente consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente e abbondantemente l'occhio con acqua proteggendo l'occhio non colpito.

Consultare un medico.

Dopo ingestione

Consultare immediatamente un medico.

Sciacquare la bocca e bere abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Indicazioni per il medico / indicazioni di trattamento**

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei**

Il prodotto di per sé non brucia; adeguare le misure di estinzione all'incendio circostante.

Polvere estinguente

Anidride carbonica

Getto d'acqua nebulizzata

5.2. Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si può liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento protettivo speciale per l'estinzione degli incendi

Utilizzare un autorespiratore indipendente dall'aria ambiente.

Indossare una tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare i recipienti esposti con getto d'acqua nebulizzata.

I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti secondo le prescrizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Personale non addestrato per le emergenze

Utilizzare indumenti protettivi individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar penetrare nella canalizzazione/nelle acque superficiali/nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente per liquidi (p. es. assorbente per acidi).

Sciacquare i residui con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione sicura: vedi sezione 7

Smaltimento: vedi sezione 13

Dispositivi di protezione individuale: vedi sezione 8

Numero telefonico di emergenza: vedi sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura

In caso di uso conforme non sono necessarie misure particolari.

Osservare le consuete precauzioni per la manipolazione di prodotti chimici.

Misure di protezione generali

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure igieniche

Durante il lavoro non mangiare e non bere.

Tenere lontano da alimenti e bevande.

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Indicazioni per la protezione contro incendi ed esplosioni

Il prodotto non è infiammabile.

Non sono necessarie misure particolari.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori

Conservare solo nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non immagazzinare insieme a basi.

Non immagazzinare insieme a mangimi.

Non immagazzinare insieme ad alimenti.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni sulla stabilità allo stoccaggio

Durata di stoccaggio: 5 anni.

Classe di stoccaggio

12

7.3. Usi finali specifici**Raccomandazione/i per un uso determinato**

Vedi sezione 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri da sorvegliare

Non sono disponibili informazioni.

8.2. Controllo dell'esposizione**Protezione respiratoria**

Protezione respiratoria in caso di formazione di aerosol o nebbia.

Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici

Materiali idonei (raccomandato: indice di protezione 6, tempo di permeazione > 480 minuti secondo EN 374)

Gomma nitrilica (NBR) - spessore 0,4 mm

Gomma butilica (butile) - spessore 0,7 mm

Data la grande varietà di tipi, occorre osservare le istruzioni d'uso dei produttori

Protezione degli occhi

occhiali protettivi a tenuta

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto**

liquido

Colore

giallo chiaro

Odore

inodore

Soglia olfattiva

non determinato

Informazioni importanti per la protezione della salute e dell'ambiente nonché per la sicurezza

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Osservazione
Valore pH	ca. 1,9	20 °C	10 g/l	potenziometrico	Determinato allo stato non diluito.
Punto di ebollizione	> 100 °C				
Punto di fusione / punto di congelamento	non determinato				
Punto di infiammabilità	> 100 °C			DIN 51758	
Velocità di evaporazione	non determinato				
Infiammabilità (solido)	non determinato				
Infiammabilità (gassoso)	non determinato				
Temperatura di accensione	non determinato				
Temperatura di autoaccensione	non determinato				
Limite inferiore di esplosività	non determinato				
Limite superiore di esplosività	non determinato				
Tensione di vapore	non determinato				
Densità relativa	1,13 g/cm ³	20 °C		areometrico	

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Osservazione
Densità di vapore	non determinato				
Solubilità in acqua					miscibile in ogni proporzione
Solubilità / altre	non determinato				
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log P O/W)	non determinato				
Temperatura di decomposizione	non determinato				
Viscosità	non determinato				
Proprietà ossidanti.	Non sono disponibili informazioni.				
Proprietà esplosive	Non sono disponibili informazioni.				
9.2. Altre informazioni	Non sono disponibili informazioni.				

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili informazioni.

10.2. Stabilità chimica

Non sono disponibili informazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con i metalli con formazione di idrogeno.

Reazioni con basi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili informazioni.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

Alcali (basi)

Ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

Decomposizione termica

Osservazione

Nessuna decomposizione in caso di uso conforme alle disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/effetto irritante / sensibilizzazione

	Valore/valutazione	Specie	Metodo	Osservazione
DL50 acuta orale	> 2000 mg/kg	Ratto		
DL50 acuta dermale	> 2000 mg/kg	Coniglio		
Effetto irritante sugli occhi	irritante - pericolo di gravi lesioni oculari.			

Tossicità subacuta - cancerogenicità

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Mutagenicità	Nessun dato disponibile			

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile			
Cancerogenicità	Nessun dato disponibile			
Osservazioni generali				
Le indicazioni sulla tossicità si riferiscono alla sostanza di base.				

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Effetti ecotossici

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 3440 mg/l (48 h)	Oncorhynchus gorboscha		
Dafnia	CE50 265 g/m3 (24 h)	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

	Grado di eliminazione	Metodo di analisi	Metodo	Valutazione
Degradabilità biologica				difficilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non soddisfano i criteri PBT/vPvB secondo REACH, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

Comportamento negli impianti di depurazione

Il prodotto è un acido. Prima dell'immissione di acque di scarico in un impianto di depurazione è di regola necessaria una neutralizzazione.

Indicazioni generali

I valori ecologici si riferiscono alla sostanza pura non diluita al 100 %.

Le indicazioni ecologiche si riferiscono al componente principale.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione per il prodotto

Smaltire nel rispetto delle prescrizioni delle autorità locali.

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Non esistono disposizioni uniformi per lo smaltimento di prodotti chimici o materiali residui negli Stati membri dell'UE. In Germania la legge sull'economia circolare (KrWG) prescrive l'obbligo di recupero.

Raccomandazione per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere avviati al riciclaggio.

Detergente raccomandato

Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	3265	3265	3265
14.2. Designazione ufficiale di trasporto dell'ONU	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (2-	

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
	(acido 2-fosfonobutan-1,2,4-tricarbossilico)	Phosphonobutane-1,2,4-tricarboxylic acid)	Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (2-Phosphonobutane-1,2,4-tricarboxylic acid)
14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto	8	8	8
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono disponibili informazioni.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della convenzione MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non sono disponibili informazioni.

Trasporto terrestre ADR/RID (GGVSEB)

Etichetta di pericolo 8

Codice di restrizione in galleria E

Codice di classificazione C3

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni

Altre prescrizioni UE

Da osservare:

Osservare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Prescrizioni nazionali

Classe di pericolo per le acque 1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per le sostanze contenute in questa miscela non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Uso raccomandato e restrizioni

Occorre osservare le leggi nazionali e locali vigenti in materia di prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze e servono a descrivere il prodotto in relazione alle misure di sicurezza da adottare. Non costituiscono una garanzia delle proprietà del prodotto descritto.

Note di modifica: «!» = dati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 1.0

Fonti dei dati principali

Risultati di prove e analisi proprie ed esterne.

Indicazioni bibliografiche.

Studi di tossicità, dati NIOSH-Tox.

Prescrizioni legali e altre normative

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H319 Provoca grave irritazione oculare.